

Oggetto: Adozione del Bilancio di previsione del Parco Adamello – Brenta per gli esercizi finanziari 2017 – 2019, da sottoporre alla Giunta provinciale.

Il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., all'art. 21, comma 1. e 2., recita:

- "1. La gestione delle attività dell'ente parco è effettuata sulla base del bilancio pluriennale e del bilancio annuale di previsione, adottati dal Comitato di gestione entro il 30 novembre dell'anno precedente alla loro vigenza e approvati dalla Giunta provinciale (..omissis..).
2. Ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (*Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia autonoma di Trento*), la formazione dei bilanci e dei rendiconti nonché la gestione finanziaria dell'ente parco sono disciplinate dalle disposizioni della medesima legge nonché delle disposizioni regolamentari attuative".

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 42/09*" definisce i criteri e le modalità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi e in particolare l'art. 79 dello stesso decreto prevede che la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni relative all'armonizzazione siano stabilite con norme di attuazione da parte delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

L'art. 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede che "*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*".

L'art. 12 "*Bilancio di Previsione*" della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, modificata da ultimo con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 prevede "*In relazione a quanto disposto dal paragrafo 4.1 dell'allegato 4/1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) del decreto legislativo n. 118 del 2011, il bilancio di previsione, riferito a un orizzonte temporale almeno triennale, è presentato dalla Giunta provinciale (per il Parco la Giunta esecutiva) al Consiglio provinciale (per il Parco il Comitato di gestione) (..omissis..)*".

L'art. 78 bis 1 - "Bilanci delle agenzie e degli enti pubblici strumentali" - della legge di contabilità provinciale sopra menzionata prevede:

"1. Le agenzie indicate nell'articolo 32 e gli enti pubblici strumentali indicati nell'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006 che adottano la contabilità finanziaria applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi contenute nel decreto legislativo n. 118 del 2011, come integrate dalle disposizioni contenute in questa legge, con i tempi e le modalità previste per la Provincia. Questo comma si applica anche in deroga alle norme contenute nelle leggi istitutive e negli statuti dei predetti soggetti, o nelle disposizioni che ne disciplinano l'organizzazione e il funzionamento.

2. Ferma restando l'osservanza di questa legge, le agenzie e gli enti pubblici strumentali indicati nel comma 1 possono adottare un proprio regolamento volto a specificare l'applicazione di questa legge e del relativo regolamento di esecuzione in relazione a particolari esigenze operative e alla loro organizzazione amministrativa. Il regolamento è sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale.

3. Sono sottoposti all'approvazione della Giunta provinciale il bilancio di previsione, l'assestamento, le variazioni, escluse quelle previste dall'articolo 27, e il rendiconto delle agenzie indicate nell'articolo 32 e degli enti pubblici strumentali indicati nell'articolo 33, comma 1), lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006.

4. I bilanci delle agenzie e degli enti pubblici strumentali indicati nel comma 1 si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

5. Se i bilanci e gli assestamenti delle agenzie e degli enti pubblici strumentali indicati nel comma 1 prevedono l'utilizzo di stanziamenti autorizzati dalla legge provinciale di bilancio, dall'assestamento di bilancio o dalle leggi di stabilità provinciali, la loro approvazione da parte della Giunta provinciale può essere disposta solo dopo che queste leggi sono state approvate dal Consiglio provinciale. Dalla data di approvazione da parte del Consiglio provinciale decorrono anche i termini eventualmente previsti per i provvedimenti di approvazione della Giunta provinciale.

6. Nei casi indicati dal comma 5 la Giunta provinciale può stabilire modalità e limiti per la gestione delle entrate e delle spese previste dai bilanci e dagli assestamenti presentati dagli enti alla Provincia per la successiva approvazione.

7. Le agenzie e gli enti pubblici strumentali indicati nel comma 1 utilizzano i trasferimenti assegnati dalla Provincia in conformità ai vincoli di destinazione eventualmente previsti dai provvedimenti di

assegnazione. Le eventuali economie di spesa relative a capitoli afferenti l'impiego delle assegnazioni provinciali per spese in conto capitale possono essere riutilizzate nell'esercizio successivo per le medesime finalità, salva diversa disposizione dei provvedimenti di assegnazione dei trasferimenti. I bilanci e i rendiconti delle agenzie e degli enti pubblici strumentali indicati nel comma 1 contengono in appositi prospetti allegati l'evidenziazione della corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata, gli stanziamenti previsti nei capitoli corrispondenti a queste assegnazioni e gli impegni assunti, le eventuali economie di spesa da riutilizzare".

Con proprio provvedimento n. 157 di data 15 dicembre 2016 la Giunta esecutiva ha adottato la proposta del Bilancio di previsione dell'Ente per gli esercizi finanziari 2017 – 2019.

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 è redatto in conformità al Piano triennale delle attività per i medesimi anni.

I criteri di quantificazione delle entrate e delle uscite sono descritti nella nota integrativa al bilancio, allegata al documento contabile citato.

La classificazione del Bilancio, così come prevista dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dalla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, oltre che la redazione di un bilancio di previsione prevede la redazione di un bilancio gestionale da allegare allo stesso bilancio.

A differenza del bilancio di previsione il bilancio gestionale non è approvato dal Comitato di Gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva.

Le entrate del bilancio sono ripartite in:

- **TITOLI:** sono definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- **TIPOLOGIE:** sono definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- **CATEGORIE:** sono definite in base all'oggetto dell'entrata. Nell'ambito delle categorie eventuali quote di entrata non ricorrente andranno evidenziate separatamente.

Ci sono inoltre i **CAPITOLI** e gli **ARTICOLI**.

Nella tabella successiva sono riassunte le entrate divise per titoli e tipologie:

ENTRATE

TIT./TIPOL	DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
2	Trasferimenti correnti			
2.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.410.000,00	2.166.000,00	2.166.000,00
2.103	Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	-	-
	Totale Titolo 2	2.430.000,00	2.166.000,00	2.166.000,00
3	Entrate extratributarie			
3.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	662.708,39	642.708,39	642.708,39
3.300	Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
3.600	Rimborsi e altre entrate correnti	35.150,00	150,00	150,00
	Totale titolo 3	697.908,39	642.908,39	642.908,39
4	Entrate in conto capitale			
4.200	Contributi agli investimenti	880.500,00	696.000,00	696.000,00
4.400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-
	Totale Titolo 4	880.500,00	696.000,00	696.000,00
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere			
7.100	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.311.921,50	-	-
	Totale Titolo 7	1.311.921,50	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
9.100	Entrate per partite di giro	782.100,00	782.100,00	782.100,00
9.200	Entrate per conto terzi	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	Totale Titolo 9	808.100,00	808.100,00	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.128.429,89	4.313.008,39	4.313.008,39

Le spese sono ripartite in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni. Sono definite in relazione al riparto di competenza, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ciascun ente, per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni, ossia le finalità istituzionali, riconosciute all'ente stesso. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, assicurando una rappresentazione di bilancio che individua cosa viene realizzato da ciascuna amministrazione con le risorse pubbliche.
- **MACROAGGREGATI:** costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa. I macroaggregati si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli e articoli. I capitoli e gli articoli si raccorderanno con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

Ci sono inoltre i **CAPITOLI** e gli **ARTICOLI**.

Nelle tabelle successive sono riassunte le spese distinte per missioni e titoli/macroaggregati.

SPESA DISTINTA PER MISSIONI

MISSIONE	DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	338.800,00	338.458,39	338.458,39
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.651.350,00	3.148.350,00	3.148.350,00
20	Fondi e accantonamenti	13.258,39	13.100,00	13.100,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.316.921,50	5.000,00	5.000,00
99	Servizi per conto terzi	808.100,00	808.100,00	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		6.128.429,89	4.313.008,39	4.313.008,39

SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMA

MISSIONI E PROGRAMMA DI SPESA		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali				
1.01	Programma 1 - Organi istituzionali	113.500,00	111.158,39	111.158,39
1.03	Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provv.	35.800,00	36.800,00	36.800,00
1.08	Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	48.000,00	42.000,00	42.000,00
1.11	Programma 11 - Altri servizi generali	143.500,00	148.500,00	148.500,00
Totale Missione 1		338.800,00	338.458,39	338.458,39
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
9.02	Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	553.000,00	476.000,00	476.000,00
9.05	Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.098.350,00	2.672.350,00	2.672.350,00
Totale Missione 9		3.651.350,00	3.148.350,00	3.148.350,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti				
20.01	Programma 1 - Fondi di riserva	13.258,39	13.100,00	13.100,00
	Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-
Totale Missione 20		13.258,39	13.100,00	13.100,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie				
60.01	Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.316.921,50	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 60		1.316.921,50	5.000,00	5.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi				
99.01	Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	808.100,00	808.100,00	808.100,00
Totale Missione 99		808.100,00	808.100,00	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		6.128.429,89	4.313.008,39	4.313.008,39

Accertato l'equilibrio economico del bilancio di competenza come prescritto dal D. Lgs. n. 118/2011, come risulta dal quadro dimostrativo allegato allo schema di bilancio.

Viste le tabelle (dal n. 1 al n. 5), allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, relative alla dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata;

Preso atto che in merito all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'Ente Parco utilizza il MEPAT (mercato elettronico provinciale). Qualora i beni e servizi non siano presenti sul MEPAT, l'Ente provvede all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip. Qualora i beni e i servizi non siano presenti neanche sul MEPA, l'Ente ricorre a procedure concorrenziali di scelta del contraente come previsto dall'allegato A, punto 2., lettera h), delle direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 delle Agenzie e degli Enti pubblici strumentali della Provincia autonoma di Trento, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione 24 novembre 2016, n. 2086;

Accertato che il bilancio è redatto nel rispetto di tali indicazioni;

Visto il Bilancio gestionale 2017 - 2019 presentato dalla Giunta esecutiva per fini conoscitivi;

Esaminata la nota integrativa allegata al bilancio e predisposta dal Presidente dell'Ente, contenente anche i prospetti dimostrativi della conformità del bilancio alle indicazioni provinciali per la sua formazione approvate con la deliberazione della Giunta provinciale 24 novembre 2016, n. 2086;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti relativa al Bilancio di previsione dell'Ente per gli esercizi finanziari 2017 - 2019, di data 22 dicembre 2016 (prot. n. 5864/2.9 di data 22 dicembre 2016), allegata al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- udita la relazione del Presidente;
- visti gli atti citati in premessa;
- esaminate le varie voci di entrata e di spesa con i relativi importi inseriti nello schema di Bilancio di previsione 2017 - 2019;
- preso atto che la proposta di bilancio si conforma alle disposizioni in materia di contabilità generale, di bilancio e finanziaria contenute nel Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e nella legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- visto il Regolamento di funzionamento del Comitato di gestione, approvato dallo stesso Comitato con deliberazione 25 novembre 2016, n. 11;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- all'unanimità, con n. 49 voti a favore, legalmente espressi per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori,

delibera

1. di approvare il "Bilancio di previsione dell'Ente Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2017 - 2019", nonché la nota

integrativa allo stesso, comprensiva dei prospetti dimostrativi della conformità del bilancio alle indicazioni provinciali per la sua formazione approvate con la deliberazione della Giunta provinciale 24 novembre 2016, n. 2086, che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di approvare le tabelle (dal n. 1 al n. 5), allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa, relative alla dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni provinciali a destinazione vincolata;
3. di prendere atto che l'Ente per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria si rivolge ad APAC, ai sensi dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e di quanto previsto dalle direttive provinciali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale 24 novembre 2016, n. 2086;
4. di prendere atto che in merito all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'Ente Parco utilizza il MEPAT (mercato elettronico provinciale). Qualora i beni e servizi non siano presenti sul MEPAT, l'Ente provvede all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip. Qualora i beni e i servizi non siano presenti neanche sul MEPA, l'Ente ricorre a procedure concorrenziali di scelta del contraente come previsto dall'allegato A, punto 2., lettera h), delle direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 delle Agenzie e degli Enti pubblici strumentali della Provincia autonoma di Trento, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione 24 novembre 2016, n. 2086;
5. di dare atto che:
 - le spese per le quali la Giunta esecutiva può esercitare la facoltà di prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine, sono descritte nell'allegato elenco al Bilancio di previsione;
 - le spese per le quali la Giunta esecutiva può esercitare la facoltà di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste sono descritte nell'allegato elenco al Bilancio di previsione;
 - la dotazione del fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine è determinata, per l'esercizio finanziario 2017, nell'importo di euro 11.100,00 in termini di competenza; tale importo rimane invariato anche per gli esercizi finanziari 2018 e 2019
 - la dotazione del fondo di riserva per spese impreviste è determinata, per l'esercizio finanziario 2017 in termini di competenza nell'importo di euro 2.158,39, mentre per gli esercizi 2018 e 2019 tale importo è pari a euro 2.000,00;
6. di prendere atto che per quanto riguarda il personale l'Ente ha definito gli importi per straordinari e missioni nei limiti stabiliti dalle

direttive approvate dalla Giunta provinciale con provvedimento 24 novembre 2016, n. 2086;

7. di trasmettere la presente deliberazione con i documenti di cui al punto 1, nonché il bilancio finanziario gestionale e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, alla Giunta provinciale di Trento per l'assunzione dei provvedimenti di competenza, ai sensi del disposto del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. e dell'art. 78 bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7.;
8. di dare atto che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 da parte della Giunta provinciale, l'Ente è autorizzato secondo quanto disposto dal punto 5 "*Bilancio e strumenti di programmazione delle agenzie e degli enti strumentali*" delle direttive (approvate con deliberazione della Giunta provinciale 24 novembre 2016, n. 2086), a gestire il 70% di quanto stanziato su ciascun programma, con esclusione delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti che quindi possono essere assunte per l'intero importo.

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè